



*Al Ministro dell'Interno*

Roma, 19 LUG. 2019.

Caro Collega,

*al Consiglio Giustizia e Affari Interni di Helsinki ho registrato posizioni molto vicine a quella espressa dall'Italia con particolare riferimento al fermo impegno della politica migratoria condotta a difesa dei confini esterni dell'Unione Europea e dello spazio Schengen.*

*Molti colleghi hanno infatti sostenuto la necessità di rivedere le regole del search and rescue per impedirne abusi volti a favorire una immigrazione illegale ed incontrollata così come esposto nel documento che abbiamo preparato con Malta e che abbiamo fatto circolare in quella sede.*

*A ciò si aggiunge la condivisione della esigenza che le ONG agiscano nel pieno rispetto del quadro giuridico internazionale e delle legislazioni nazionali proprie di ciascun Stato membro.*

*Sono particolarmente soddisfatto che il documento italo-maltese abbia fatto registrare un diffuso apprezzamento apportando al confronto sul Tavolo significativi ed utili elementi per una nuova impostazione del tema.*

*Ogni nuova discussione non potrà dunque che partire dal buon esito di Helsinki e dagli sviluppi del confronto tecnico in atto.*

*Mi ha sorpreso pertanto il tenore della proposta di conclusioni del prossimo Vertice di Parigi che non tiene conto dei progressi emersi dal nostro fruttuoso dibattito di Helsinki.*

*Ho pertanto dato mandato alla delegazione tecnica che parteciperà alla riunione di muoversi esclusivamente nel perimetro delineato, evitando nuove e diverse dichiarazioni non coerenti con i lavori svolti sinora.*

*L'occasione mi è gradita per un cordiale saluto.*

Matteo Salvini

---

**Sig. Christophe CASTANER**  
**Ministro dell'Interno**  
**della Repubblica Francese**  
**P A R I G I**

A